



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Servizio Semplificazione Amministrativa per le Imprese,
Coordinamento Sportelli Unici, AAGG

FOCUS DI APPROFONDIMENTO

SCENARI DI MERCATO
DEI PRINCIPALI SETTORI ECONOMICI
IN
Sardegna

Le Imprese **FEMMINILI** in Sardegna

L'evoluzione delle imprese amministrate dalle donne.
Chi sono, quante sono, dove sono e cosa fanno?





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Servizio Semplificazione Amministrativa per le Imprese,
Coordinamento Sportelli Unici, AAGG

Le Imprese **FEMMINILI** in Sardegna

L'evoluzione delle imprese amministrate dalle donne. Chi sono,
quante sono, dove sono e cosa fanno?

01

Le dinamiche che hanno interessato le regioni in Italia

LE IMPRESSE FEMMINILI IN ITALIA

In **Italia**, nel 2024, sono attive 1.147.857 imprese femminili, che rappresentano il 22,7% del totale delle imprese (227 attività ogni 1000). **Rispetto al 2019**, si registra un calo dell'1,7%, indicando una **leggera contrazione** del tessuto imprenditoriale femminile nel Paese.

Il **Mezzogiorno** mostra una maggiore propensione all'imprenditoria femminile, con il Molise che spicca come regione leader con quasi 280 imprese su 1000 guidate da donne. Seguono Basilicata e Abruzzo, a conferma della forte presenza femminile nel tessuto imprenditoriale del Sud Italia.

Diverso lo scenario al **Nord**, dove la presenza femminile nell'imprenditoria è meno marcata. Il Trentino-Alto Adige e la Lombardia, territori economicamente molto dinamici, presentano le percentuali più basse di imprese "rosa": rispettivamente 187 e 199 imprese su 1000.

Sul fronte delle **variazioni percentuali rispetto al 2019**, il quadro non è particolarmente incoraggiante. Si registrano situazioni particolarmente critiche nelle Marche (-10,6%) e nel Molise con un -8,2%. Ci sono però anche segnali positivi: Campania, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta e Sardegna mostrano una crescita, seppur contenuta, delle imprese femminili.

“ Negli ultimi 5 anni il tessuto imprenditoriale gestito da donne rimane stabile, con il Mezzogiorno che presenta una maggior concentrazione ”

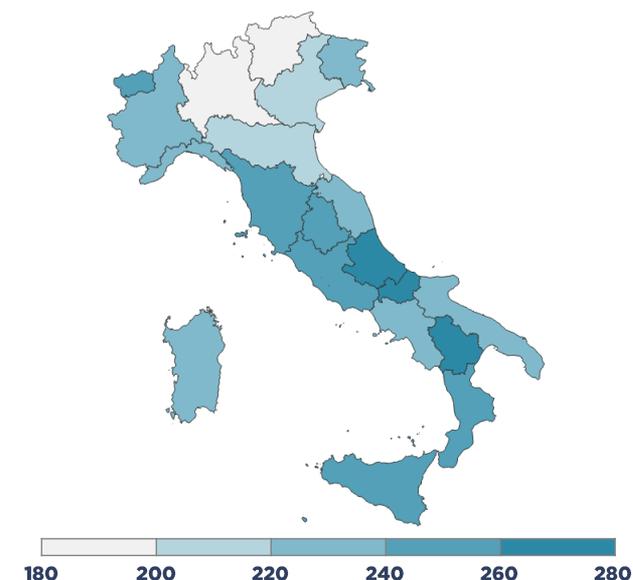


IMPRESSE FEMMINILI IN ITALIA - anno 2024

Confronto 2024-2019

REGIONE	Attive	Ogni 1000 imprese	Var. % 2024/2019
MOLISE	8.139	278	-8,2%
BASILICATA	14.141	273	-3,5%
ABRUZZO	32.152	261	-5,3%
UMBRIA	19.705	253	-4,2%
SICILIA	92.814	248	0,0%
VALLE D'AOSTA	2.682	242	0,4%
CALABRIA	37.961	241	-2,1%
LAZIO	111.998	240	-4,3%
TOSCANA	82.033	240	-2,3%
PUGLIA	77.183	237	-0,3%
CAMPANIA	118.627	236	1,7%
MARCHE	30937	236	-10,6%
SARDEGNA	33.497	235	0,3%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	19.870	229	-4,3%
LIGURIA	30.408	228	-2,9%
PIEMONTE	84.976	226	-2,5%
EMILIA ROMAGNA	83.092	214	-1,9%
VENETO	87.070	208	-1,6%
LOMBARDIA	160.991	199	1,9%
TRENTINO - ALTO ADIGE	19.581	187	4,8%
ITALIA	1.147.857	227	-1,4%

NUMERO DI FEMMINILI OGNI 1000 IMPRESSE



LE DINAMICHE DELLE IMPRESSE FEMMINILI dal 2019 al 2024

Tra il 2019 e il 2024, le imprese femminili hanno attraversato un percorso caratterizzato da dinamiche contrastanti. Le **iscrizioni**, dopo il crollo del 2020 causato dalla pandemia (75.632), hanno mostrato segnali di ripresa, stabilizzandosi su valori compresi tra 80.000 e 83.000 unità all'anno. Le **cessazioni**, invece, hanno seguito una traiettoria opposta, crescendo in modo costante: dai 92.830 casi del 2019, hanno subito una breve flessione nel 2020 e nel 2021, per poi superare la soglia delle 100.000 unità nel 2024. Il risultato è un **saldo sempre più negativo**. Se nel 2019 si registrava ancora un leggero vantaggio con 2.919 imprese in più, nel 2024 si arriva a un deficit preoccupante di -17.025.

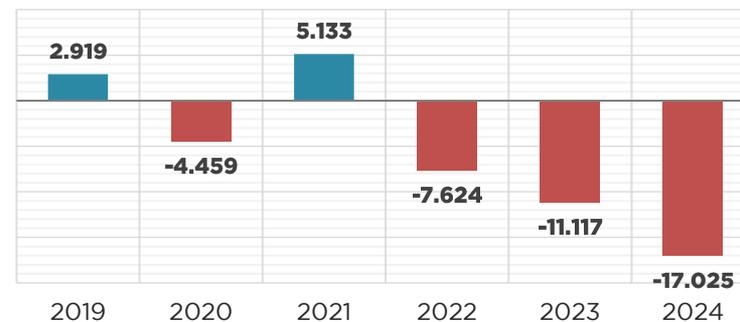


LE CANCELLAZIONI D'UFFICIO

Questo peggioramento non è attribuibile esclusivamente alle dinamiche di mercato. Un fattore rilevante, infatti, è rappresentato dall'aumento delle **cancellazioni d'ufficio** da parte del Registro delle Imprese, che intervengono su attività non operative o irregolari. Queste cancellazioni sono aumentate in modo esponenziale, passando da circa 5.000 nel 2019 a oltre 22.000 nel 2024, contribuendo in maniera decisiva al saldo negativo complessivo.



SALDO ISCRIZIONI-CESSAZIONI



02

Il quadro delle imprese femminili in Sardegna

“ **Dopo una crescita dal 2019 al 2022 le attività gestite da donne calano per 2 anni consecutivi** ”



LE IMPRESSE FEMMINILI IN SARDEGNA

Osservando i dati dell'imprenditoria femminile in Sardegna emerge **un quadro incoraggiante**. L'Isola mostra una buona presenza di attività guidate da donne, con 235 attività femminili ogni mille imprese, un dato che **supera la media nazionale** di 227 e colloca la regione in una posizione di rilievo nel panorama italiano.

La vivacità dell'imprenditoria femminile sarda emerge con ancora maggiore evidenza nel confronto con il 2019. Mentre a livello nazionale si registra una contrazione dell'1,4%, la Sardegna non solo tiene, ma **crece dello 0,3%**. È un segnale positivo che assume ancora maggior valore se si considera che solo altre quattro regioni in Italia mostrano un trend positivo: il Trentino-Alto Adige (+4,8%), la Lombardia (+1,9%), la Campania (+1,7%) e la Valle d'Aosta (+0,4%).

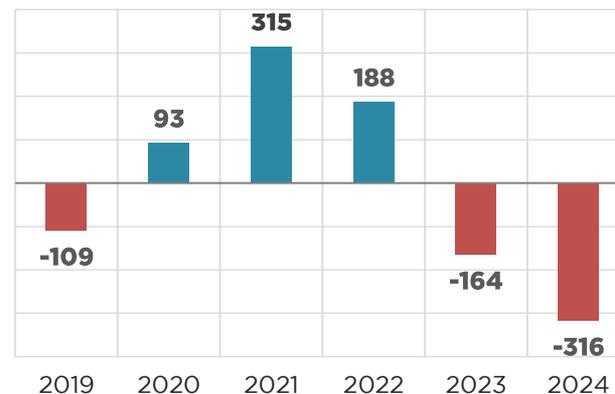
Entrando nel dettaglio sull'evoluzione annuale, il quadro appare sfaccettato. Le variazioni negative dal 2022 al 2024 sono principalmente influenzate dalle cessazioni d'ufficio, passate da poche centinaia a 875 nel 2024, che incidono significativamente sui dati complessivi. Nonostante questo, **le iscrizioni si mantengono stabili**, costantemente oltre le 2.000 unità, a testimonianza di una vitalità imprenditoriale femminile resiliente.

Questi dati indicano non tanto una crisi, quanto una fase di assestamento e di pulizia amministrativa del registro delle imprese, con le cessazioni d'ufficio che rappresentano più un riordino che un reale declino dell'imprenditoria femminile sarda.

IMPRESSE FEMMINILI ATTIVE - anni 2019-2024



VARIAZIONE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE



LE DINAMICHE TERRITORIALI NEL 2024

Aree di competenza delle camere di commercio

L'analisi dei territori camerali sardi nel 2024 rivela dinamiche differenziate. **Cagliari**, con 13.284 imprese, registra un lieve calo dell'1,4% e 234 imprese femminili ogni 1.000, confermandosi il principale polo di concentrazione delle attività in rosa dell'Isola. **Sassari** mostra il trend più positivo, con 10.828 imprese e un incremento dell'1,9%, mantenendo 235 imprese femminili ogni 1.000. **Nuoro** presenta una crescita significativa del 3,9%, raggiungendo 6.759 imprese e 244 imprese femminili ogni 1.000, il dato più alto tra i territori sardi. **Oristano** si distingue per una contrazione del 5,5%, scendendo a 6.932 imprese, con 216 imprese in rosa ogni 1.000. I dati del territorio oristanese sottolineano le maggiori difficoltà nel ricambio generazionale e nell'imprenditorialità femminile rispetto agli altri territori sardi.

L'analisi degli addetti nei 4 territori mostra una crescita significativa nel quinquennio 2019-2024. A livello regionale, la Sardegna conta 89.093 addetti, con una variazione positiva del 6,9%. Nel dettaglio, Cagliari registra un incremento del 5,1% con 39.213 addetti, mentre Nuoro (+8,2%), Oristano (+8,7%) e Sassari (+8,3%) mostrano aumenti più consistenti.

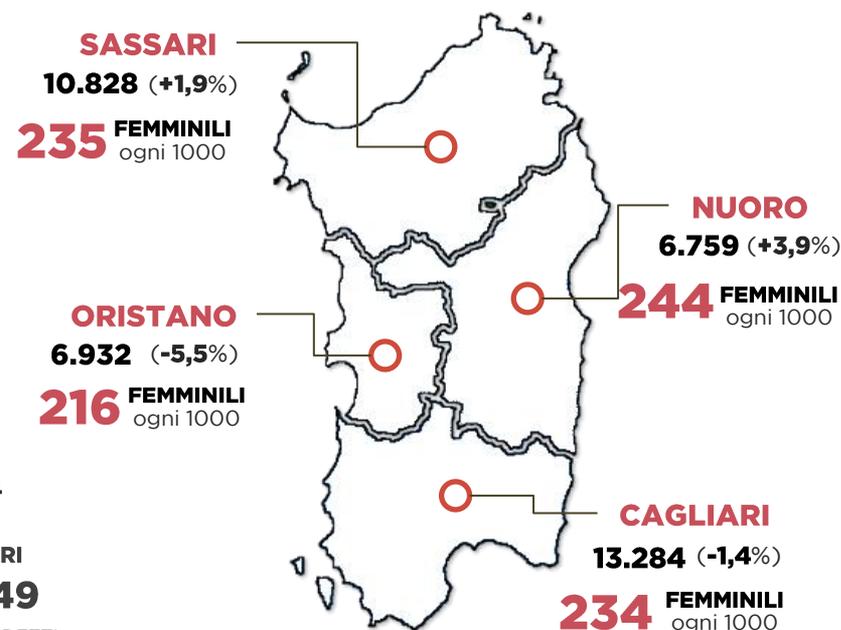
ADDETTI PER TERRITORIO CAMERALE - anno 2024 ANNO 2024 SU 2019

CAGLIARI	NUORO	ORISTANO	SASSARI
39.213	14.099	6.932	28.849
+1.907 ADDETTI	+1.074 ADDETTI	+554 ADDETTI	+ 2.213 ADDETTI
+5,1%	+8,2%	+8,7%	+8,3%



ANALISI PER TERRITORI CAMERALI IN SARDEGNA - anno 2024

Numero delle imprese, variazione **2024/2019** e
Imprese femminili ogni 1000 imprese totali



03

Il dettaglio settoriale attraverso l'analisi della numerosità delle imprese

“ **Trasformazione del tessuto imprenditoriale dal 2019 al 2024: boom dei servizi e turismo, crisi del commercio tradizionale** ”



I SETTORI ECONOMICI IN SARDEGNA

Tra il 2019 e il 2024, il tessuto imprenditoriale ha mostrato significative trasformazioni, evidenziando tendenze che riflettono i profondi cambiamenti nell'economia. Il settore dei **servizi** si conferma il protagonista indiscusso, rappresentando non solo la quota maggiore di imprese attive (28% del totale), ma anche il segmento con la crescita più significativa (+12,6%), pari a oltre mille nuove attività.

Il **turismo** mostra un notevole dinamismo, con una crescita dell'8,5% che si traduce in 325 nuove imprese, confermando la crescente importanza del settore nell'economia locale. Questo trend positivo è giustificato dal crescente interesse per le attività legate all'ospitalità extra alberghiera, che passano da 320 imprese nel 2019 a 644 attività nel 2024.

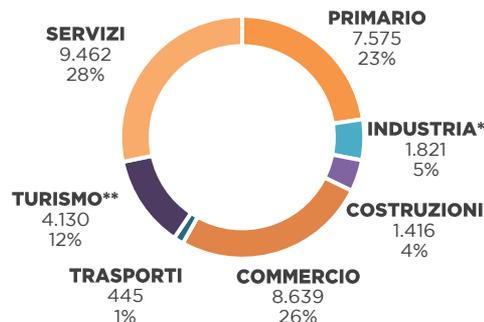
Il **commercio**, pur mantenendo un peso rilevante con il 26% delle imprese attive, evidenzia una preoccupante contrazione del 10,2%, perdendo quasi mille attività. La desertificazione del comparto legato alle vendite è un fenomeno generalizzato che interessa l'intero sistema economico nazionale.

Il settore **primario**, che rappresenta ancora una quota significativa (23%) del tessuto imprenditoriale femminile, registra un calo moderato del 2,8%. Anche **l'industria**, soprattutto quella manifatturiera, segna una diminuzione simile, pari al 2,7%. Le **costruzioni**, ancora sotto gli ultimi effetti positivi degli incettivi, si distinguono per una sostanziale stabilità (+0,2%).

Questa evoluzione delinea un chiaro spostamento verso un'economia sempre più orientata ai servizi e al turismo, mentre altri settori stanno affrontando una fase di riorganizzazione e adattamento alle nuove dinamiche di mercato.

IMPRESSE PER COMPARTO ECONOMICO

Numero delle imprese e incidenza %



VARIAZIONE IMPRESSE DAL 2019 AL 2024

Per macrosettori economici



* **Industria**: comprende le attività legate all'estrazione, alla produzione di energia e all'industria manifatturiera

** **Turismo**: comprende le attività dell'alloggio e della ristorazione

04

Il fenomeno della terziarizzazione del sistema imprenditoriale

“ Dall’immobiliare alla bellezza, passando per le professioni scientifiche, l’Isola cresce trainata dal terziario ”



IL COMPARTO DEI SERVIZI

Il settore dei servizi in Sardegna continua a mostrare una crescita significativa, con alcuni comparti che si distinguono per performance particolarmente positive. I dati 2019-2024 rivelano un’espansione generalizzata, con un aumento complessivo del 13,5% nelle **altre attività di servizi**, che rappresentano il 10% delle imprese femminili complessive. Oltre il 90% riguardano i servizi alle persone, in particolare quelli legati agli istituti di bellezza e ai saloni di barbieri e parrucchieri.

Le **attività immobiliari** registrano la crescita più marcata, con un incremento del 31,4%, raggiungendo 791 imprese. Questo boom riflette probabilmente la ripresa del mercato immobiliare e l’aumento della domanda di servizi legati alla gestione e alla vendita di proprietà. Anche le **attività professionali, scientifiche e tecniche** mostrano una crescita robusta, con un +26,9%, segnalando un aumento della domanda di servizi specializzati, spesso guidati da professioniste donne e mirati alle consulenze amministrativo-gestionali e alla conduzione di campagne pubblicitarie e di marketing.

Le **attività finanziarie e assicurative** crescono del 12,7%, mentre la **sanità e assistenza sociale** registrano un +9,1%, settori in cui le imprese femminili sono spesso protagoniste. Anche le **attività artistiche, sportive e di intrattenimento** mostrano un incremento dell’8,0%, contribuendo a diversificare l’offerta culturale e ricreativa dell’Isola.

Il **noleggioro e i servizi di supporto alle imprese** crescono del 6,4%, mentre l’**istruzione** segna un +5,4%, confermando l’importanza della formazione e del supporto alle imprese per lo sviluppo economico.

IMPRESE COMPARTO DEI SERVIZI ALLE IMPRESE E ALLE PERSONE – anno 2024

Numero delle imprese, incidenza % sul totale «femminile» e confronti con il 2019

Settore	Imprese Attive	incidenza % su totale femminile	variazione imprese attive 2024-2019	variazione % imprese attive 2024-2019
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	3.467	10%	+413	+13,5%
SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	1.591	5%	+96	+6,4%
FINANZIARIE E ASSICURATIVE	827	2%	+93	+12,7%
IMMOBILIARI	791	2%	+189	+31,4%
PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	788	2%	+167	+26,9%
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	636	2%	+53	+9,1%
ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO	447	1%	+33	+8,0%
ISTRUZIONE	214	1%	+11	+5,4%
TOTALE SERVIZI	9.462	28%	+1.062	+12,6%

05

PRINCIPALI DEFINIZIONI

Imprese femminili: l'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Impresa attiva: impresa iscritta al Registro delle Imprese che esercita l'Attività. Lo stato di attività si deriva dalle seguenti condizioni logiche: un'impresa per essere considerata attiva non deve risultare inattiva o cessata o sospesa o liquidata o fallita o con Procedure concorsuali aperte.

Cancellazione d'ufficio: procedure con cui la Camera di Commercio rimuove un'impresa per inadempienze, inattività o irregolarità. Avvengono dopo una notifica formale e un termine per regolarizzare. Se l'impresa non interviene, viene cancellata, cessando ufficialmente di esistere.

Addetti: a partire dal 1° trimestre 2008 si considerano gli addetti complessivi di impresa dichiarati dalle imprese stesse in fase di iscrizione/modifica o forniti da fonti esterne al sistema camerale, come attualmente disponibile negli output Registro Imprese. Si fa notare che l'informazione sugli addetti di impresa si configura come parametro dimensionale d'impresa e non ha alcun riferimento con il livello di occupazione nel territorio.

L'incidenza percentuale è una misura che indica quanto una parte contribuisce al totale, espressa in percentuale.

Variazione percentuale: è dato dal rapporto tra la differenza degli stock di inizio e fine periodo e il valore dello stock di inizio periodo





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Servizio Semplificazione Amministrativa per le Imprese,
Coordinamento Sportelli Unici, AAGG

Le Imprese FEMMINILI in Sardegna

L'evoluzione delle imprese amministrate dalle donne. Chi sono,
quante sono, dove sono e cosa fanno?

Elaborazione e analisi dei dati a cura di
SardegnaImpresa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Servizio Semplificazione Amministrativa per le Imprese,
Coordinamento Sportelli Unici, AAGG

Il presente documento esamina l'evoluzione delle imprese femminili in Italia e in Sardegna dal 2019 al 2024, rilevando un calo nazionale compensato da una crescita positiva in alcune regioni, tra cui spicca la Sardegna con un trend in controtendenza.

Sardegna

Le Imprese **FEMMINILI** in Sardegna

Elaborazione e analisi dei dati a cura di
SardegnaImpresa

